

Draghi sull'Italia: crescita "più debole dell'atteso"

Data: Invalid Date | Autore: Federico Ferro



ROMA, 28 GENNAIO- Il presidente della Bce Mario Draghi al Parlamento Ue ha rilasciato una dichiarazione sulla condizione economica italiana.

Draghi ha infatti dichiarato: "L'ambiente esterno è meno vivace del passato e l'Italia cresce meno di prima e significativamente meno delle attese", ma "è troppo presto per dire se servirà una manovra correttiva, bisogna prima vedere quali saranno le uscite e le entrate fiscali".

Riguardo l'accordo con la Commissione Ue sulla manovra, il presidente della Bce ha inoltre affermato che "è stata una notizia positiva".

Draghi ha inoltre aggiunto che, nonostante i rischi economici dell'Eurozona "si sono mossi verso il ribasso", la Bce è in grado di usare di nuovo "altri strumenti nella cassetta" degli attrezzi se le cose si dovessero mettere "molto male",

I risultati "tangibili" ottenuti con gli sforzi dei cittadini Ue - tra i quali i 22 trimestri consecutivi di crescita e la disoccupazione al minimo da ottobre 2008 – sono ultimamente "più deboli dell'atteso", e "la persistenza delle incertezze, in particolare collegate a fattori geopolitici e alla minaccia di protezionismo pesa sul sentimento economico".

Draghi ha sottolineato che "un Paese perde sovranità quando il debito è troppo alto", perché in quel caso "sono i mercati che decidono".

"Il debito viene prodotto da decisioni politiche dei Governi", e "la sovranità viene persa a causa di

politiche sbagliate", conclude il presidente della Bce.

Federico Ferro

fonte immagine quifinanza.it

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/draghi-sullitalia-crescita-piu-debole-dellattesol111508>

